EDIZIONE STRAORDINARIA

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 108° — Numero 160

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 27 giugno 1967 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Martedì 20 giugno 1967, alle ore 11, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il Sig. Mohamed Hafez Ismail, il quale Gli ha presentato le Lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore della Repubblica Araba Unita.

(6913)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 22 giugno 1967, n. **457**.

Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 1967, n. 222, recante norme sul divieto di rapporti economici con la Rhodesia del Sud.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 24 aprile 1967, n. 222: « Norme sul divieto di rapporti economici con la Rhodesia del Sud ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 giugno 1967

SARAGAT

MORO — FANFANI — REALE — PRETI — COLOMBO — SCALFARO — TOLLOY — NATALI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

LEGGE 26 giugno 1967, n. 458.

Trapianto del rene tra persone viventi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In deroga al divieto di cui all'articolo 5 del Codice civile, è ammesso disporre a titolo gratuito del rene al fine del trapianto tra persone viventi.

La deroga è consentita ai genitori, ai figli, ai fratelli germani o non germani del paziente che siano maggiorenni, purchè siano rispettate le modalità previste dalla presente legge.

Solo nel caso che il paziente non abbia i consanguinei di cui al precedente comma o nessuno di essi sia idoneo o disponibile, la deroga può essere consentita anche per altri parenti e per donatori estranei.

Art. 2.

L'atto di disposizione e destinazione del rene in favore di un determinato paziente è ricevuto dal pretore del luogo in cui risiede il donatore o ha sede l'Istituto autorizzato al trapianto.

La donazione di un rene può essere autorizzata, a condizione che il donatore abbia raggiunto la maggiore età, sia in possesso della capacità di intendere e di volere, sia a conoscenza dei limiti della terapia del trapianto del rene tra viventi e sia consapevole delle conseguenze personali che il suo sacrificio comporta.

Il pretore, accertata l'esistenza delle condizioni di cui al precedente comma e accertato altresì che il donatore si è determinato all'atto della donazione di un rene liberamente e spontaneamente, cura la redazione per iscritto delle relative dichiarazioni.

L'atto, che è a titolo gratuito e non tollera l'apposizione di condizioni o di altre determinazioni accessorie di volontà, è sempre revocabile sino al momento dello intervento chirurgico e non fa sorgere diritti di sorta del donatore nei confronti del ricevente.

Il pretore, accertata l'esistenza del giudizio tecnico favorevole al prelievo ed al trapianto del rene contenuto nel referto medico collegiale di cui all'articolo seguente, può concedere, con decreto da emettersi entro tre giorni, il nulla osta all'esecuzione del trapianto.

In caso contrario ed entro lo stesso termine, dichiara, con decreto motivato, il proprio rifiuto.

Contro tale decreto si può proporre reclamo con ricorso al Tribunale, che si pronuncia in Camera di consiglio.

Tutti gli atti del procedimento davanti al pretore e al tribunale non sono soggetti alle disposizioni della legge sulle tasse di registro e bollo.

Art. 3.

Il prelievo e il trapianto del rene possono essere effettuati in Centri per i trapianti di organi, in Istituti universitari, ed in Ospedali ritenuti idonei anche per la ricerca scientifica. I Centri, gli Istituti e gli Ospedali

predetti devono disporre di sanitari particolarmente qualificati per competenza medica, chirurgica, biologica e devono essere autorizzati dal Ministro per la sanità, sentito il parere del Consiglio superiore di sanità e, per gli Istituti universitari, anche il parere della I sezione del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Il direttore dell'Istituto che intende eseguire un trapianto del rene, esperite e controllate tutte le indagini necessarie, riunisce in collegio medico i suoi collaboratori con la partecipazione di un medico di fiducia del donatore e provvede a redigere apposito verbale attestante l'idoneità del donatore anche sotto l'aspetto della istocompatibilità, nonchè l'esistenza della indicazione clinica al trapianto nel paziente.

Tale verbale conclusivo con un giudizio tecnico favorevole, viene rimesso al medico provinciale, il quale, constatata l'ottemperanza alle condizioni del precedente comma, lo trasmette, entro 24 ore, al pretore per il rilascio del nulla osta all'esecuzione del trapianto, di cui all'articolo 2.

Art. 4.

Il trapianto del rene legittimamente prelevato e destinato ad un determinato paziente non può aver luogo senza il consenso di questo o in assenza di uno stato di necessità.

Art. 5.

Per l'intervento chirurgico del prelievo del rene, il donatore è ammesso a godere dei benefici previsti dalle leggi vigenti per i lavoratori autonomi o subordinati in stato di infermità; è altresì assicurato contro i rischi immediati e futuri inerenti all'intervento operatorio e alla menomazione subìta.

Art. 6.

Qualsiasi pattuizione privata che preveda un compenso in denaro o altra utilità in favore del donatore, per indurlo all'atto di disposizione e destinazione, è nulla e di nessun effetto.

Art. 7.

E' punito con la reclusione da tre mesi ad un anno e con multa da lire 100.000 a due milioni chiunque a scopo di lucro svolge opera di mediazione nella donazione di un rene.

Art. 8.

Il Ministro per la sanità, di concerto col Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, emanerà il regolamento di esecuzione della presente legge entro sei mesi dalla sua entrata in vigore.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 giugno 1967

SARAGAT

MORO — MARIOTTI — REALE

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1967.

Determinazione dei valori, delle caratteristiche tecniche e dei termini di validità e di cambio della serie di francobolli celebrativi dell'Idea Europea, la cui emissione è stata autorizzata con decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 884.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 884, con il quale è stata autorizzata l'emissione di francobolli celebrativi o commemorativi per l'anno 1967;

Decreta:

Art, 1.

Sono emessi francobolli celebrativi dell'Idea Europea, nei valori di L. 40 e L. 90.

Detti francobolli sono stampati in rotocalco su carta bianca, liscia, filigranata in chiaro a tappeto di stelle; formato carta: mm. 25x31; formato stampa: mm. 22x28; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri; tiratura: venticinque milioni di esemplari da lire 40 e quindici milioni da L. 90; colori: per il valore da L. 40, vignetta violacea su fondo rosa pallido; per quello da L. 90, vignetta blu su fondo grigio perla; ogni quartino si compone di sessanta esemplari.

La vignetta, racchiusa da un filo di cornice, poggia sul lato corto del formato; identico per i due valori, è opera dell'artista belga Oscar Bonnevalle, ed è formata dalla raffigurazione di un giuoco di ruote dentate, simboleggianti la potenza industriale dell'Europa, che si muovono grazie alla ruota centrale, sul cui colore pieno spicca per bianco l'emblema della « C.E.P.T. », a significare la cooperazione dei Paesi riuniti in seno alla Conferenza Europea delle Poste e delle Telecomunicazioni. In alto a sinistra, su due righe, la leggenda « POSTE ITALIANE », a destra il valore.

In basso, per tutta la lunghezza della base, la parola « EUROPA ».

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1968 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1969.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 marzo 1967

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPAGNOLLI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1967
Registro n. 25 Poste e telecomunicazioni, foglio n. 066

(6849)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1967.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa Elettrica De Giovanetti Vittorino, con sede in Civo (Sondrio).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, relativa alla istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, recante norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, recante norme relative all'obbligo di comunicazione dei dati concernenti le attività elettriche e al trasferimento delle imprese di cui al n. 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista la legge 27 giugno 1964, n. 452, sul rinnovo di delega al Governo per la emanazione di norme relative all'organizzazione e al trattamento tributario dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, e norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Visto il provvedimento ministeriale n. 693806 del 9 agosto 1964 con il quale è stata riconosciuta la sussistenza delle condizioni di esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica ai sensi del n. 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, nei confronti dell'impresa Elettrica De Giovanetti Vittorino, con sede in Civo (Sondrio), frazione Cevo;

Visti i dati relativi all'attività elettrica esplicata dall'impresa suddetta negli anni 1965 e 1966, convalidati dall'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione di Bergamo, e comunicati dall'impresa medesima ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, modificato dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Considerato che l'impresa suddetta negli anni 1965 e 1966 ha distribuito energia elettrica acquistata da terzi e che tali acquisti risultano dovuti a motivi non occasionali e ricorrenti;

Considerato pertanto che occorre provvedere al trasferimento dell'impresa anzidetta a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Ritenuto che l'impresa Elettrica De Giovanetti Vittorino, con sede in Civo (Sondrio), frazione Cevo, rientra tra le imprese previste dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

L'impresa Elettrica De Giovanetti Vittorino, con sede in Civo (Sondrio), frazione Cevo, è trasferita all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica con gli effetti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

La consegna dei beni all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica è effettuata secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 2.

L'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica provvede alla restituzione alla impresa Elettrica De Giovanetti Vittorino, con sede in Civo (Sondrio), frazione Cevo, dei beni eventualmente non ritenuti, secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 3.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, numero 138.

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(6598)

DECRETO PREFETTIZIO 8 giugno 1967.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Gorizia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio precedente decreto 2793/San. del 2 gennaio 1965 relativo alla costituzione del Consiglio provinciale di sanità per il triennio 1965-1967;

Considerato che, in seguito alla cessazione dal servizio del dott. Attilio Sacco, rappresentante dell'I.N.A.I.L. occorre procedere alla nomina del sostituto;

Vista la nota n. 2123/C.G. in data 31 maggio 1967 della Direzione generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il cav. geom. Giacomo Collo, reggente la Direzione di Gorizia dell'I.N.A.I.L. è nominato componente il Consiglio provinciale di sanità in sostituzione del dott. Attilio Sacco, cessato dal servizio.

Gorizia, addì 8 giugno 1967

Il prefetto: PRINCIVALLE

(6588)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaio dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 30 della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 maggio 1967, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1967, il dott. Caimmi Giorgio è stato dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle funzioni notarili nel comune di Arena, distretto notarile di Vibo Valentia.

(6757)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 22117 in data 1° giugno 1967 l'Università degli studi di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dall'Atomic Energy Commission (U.S.A. una donazione di 10.000 dollari.

(6773)

Autorizzazione all'Università di Bari ad acquistare un immobile

Con decreto del prefetto di Bari n. 3714/2 in data 23 febbraio 1967, l'Università di Bari è stata autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 7.296.000 il 1° piano di un fabbricato ad uso industriale, di proprietà dei signori De Marinis e Violante Gaetana vedova De Marinis, sito in via Re David, iscritto in catasto ex partita 10831, foglio n. 113 di complessivi mc. 1216.

(6807)

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare due donazioni

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 12049 in data 27 febbraio 1967, l'Università degli studi di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dal National Institutes of Healt di Bethesda - Maryland (U.S.A.) una donazione di 3000 dollari.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 16365 in data 27 febbraio 1967, l'Università degli studi di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dall'Organizzazione mondiale della sanità una donazione di 15.000 dollari.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 15037 in data 15 marzo 1967, l'Università degli studi di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dalla Cooley's Anemia Blood and Foundation for Children una donazione di 5000 dollari.

(6808)

Autorizzazione all'Università di Torino ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Torino n. 1424/1.14.6 del 2 maggio 1967 viene integrato il decreto prefettizio n. 8182/1.14.6 del 18 febbraio 1967, con il quale l'Università di Torino è stata autorizzata ad accettare, per conto della Fondazione « Luisa Guzzo », la donazione disposta dal prof. Augusto Guzzo.

(6818)

Autorizzazione all'Università di Padova ad acquistare un immobile

Con decreto del prefetto di Padova n. 14435 in data 20 maggio 1967, l'Università di Padova è stata autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 24.180.000 un immobile di proprietà dei signori Boschetto Carlo e Tommasin Giuseppe, sito in Padova, via Trieste, iscritto in catasto, comune di Padova, sezione *D* (Ponte di Brenta), foglio VII, mappale 205, di mq. 1210.

(6820)

Autorizzazione all'Università di Padova ad effettuare una permuta

Con decreto del prefetto di Padova n. 12248 in data 18 maggio 1967, l'Università di Padova è stata autorizzata ad acquistare mediante permuta con conguaglio di L. 12.700.000 alcuni locali di compendio del Palazzo del Capitanio di proprietà del comune di Padova, sito in Padova, piazza Capitaniato.

(6819)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1967, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1967, registro n. 47, foglio n. 192, viene dichiarata cessata la materia del contendere per una parte e respinta l'altra parte del ricorso straordinario prodotto dall'insegnante non di ruolo di educazione fisica Moreno Attilio, avverso la determinazione del provveditore agli studi di Napoli del 9 aprile 1965, che confermava il licenziamento dell'insegnante stesso disposto dal preside della Scuola media « G. Pascoli » di Napoli.

(6822)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un compendio demaniale marittimo sito nel comune di Vieste.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 23 maggio 1967, sono stati dismessi dal pubblico Demanio marittimo e trasferiti ai beni patrimoniali dello Stato l'area ed il manufatto ivi esistenti, siti nel comune di Vieste, aventi la superficie di mq. 721, riportati nel catasto del predetto Comune al, foglio n. 13-*A*, particelle numeri 1061/sub (*b*), 1061/sub (*c*), 1061/sub (*d*).

(6771)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita nel comune di Reggio Calabria.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze, in data 22 maggio 1967, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato l'area di mq. 5548,50, sita nel comune di Reggio Calabria, località « Pentimele », riportata nel catasto del predetto Comune al foglio n. 18, particella n. 144.

(6772)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di cinquantotto società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 giugno 1967, le seguenti Società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

1) Società cooperativa edilizia « Mirapiave », con sede in Belluno, costituita per rogito Soccal in data 26 marzo 1961, rep. n. 15126;

2) Società cooperativa edilizia « San Giovanni Bosco », con sede in Colombaro di Corte Franca (Brescia), costituita per rogito Bonardi in data 10 settembre 1963, n. 4861;

3) Società cooperativa di produzione e lavoro « Dr. Luigi Pirondini e C. », con sede in Como, costituita per rogito Giuriani in data 5 aprile 1951, rep. 5776;

4) Società cooperativa di consumo dei Lavoratori, con sede in Inverigo (Como), costituita per rogito Gaddi in data 10 febbraio 1946, rep. 11519;

5) Società cooperativa edilizia « La Stella », con sede in Ferrara, costituita per rogito Minarelli in data 16 ottobre 1958, rep. 16581;

6) Società cooperativa edilizia « Il Tetto », con sede in Ferrara, costituita per rogito Sotgiu in data 23 novembre 1957, rep. 24599;

7) Società cooperativa di consumo « Associazione Popolare », con sede in Caldarola (Macerata), costituita per rogito Gentilucci in data 13 giugno 1945, n. 7561;

8) Società cooperativa di consumo « Unione Proletaria Cooperativa », con sede in Mogliano (Macerata), costituita per rogito Seri Molini in data 19 agosto 1945, rep. 16197;

9) Società cooperativa di consumo « La Proletaria », con sede in Tolentino (Macerata) costituita per rogito Gentilucci in data 17 febbraio 1945, rep. 7453;

10) Società cooperativa edilizia « Il Trigolo », con sede in Mantova, costituita per rogito Finadri in data 7 marzo 1964, rep. 25084;

11) Società cooperativa edilizia « Civitas », con sede in Mantova, costituita per rogito Finadri in data 15 maggio 1953, rep. 13657;

12) Società cooperativa Casearia Asolana, con sede in Asola (Mantova), costituita per rogito Dellapina in data 13 agosto 1955, rep. 48;

13) Società cooperativa agricola « Nuova Italia », con sede in Bagnolo San Vito (Mantova), costituita per rogito Aliberti in data 22 febbraio 1957, rep. 839;

14) Società cooperativa agricolo-industriale Argine, con sede in Borgofranco Po (Mantova), costituita per rogito Manetto in data 8 aprile 1959, rep. 8233;

15) Società cooperativa agricola « La Possente », con sede in Ceresara (Mantova), costituita per rogito Lodigiani in data 21 aprile 1960, rep. 6207;

16) Società cooperativa edilizia Ostigliese, con sede in Ostiglia (Mantova), costituita per rogito Manetto in data 16 gennaio 1958, rep. 7390;

17) Società cooperativa edilizia « La Previdente », con sede in Poggio Rusco (Mantova), costituita per rogito Breviglieri in data 26 gennaio 1957, rep. 627;

18) Società cooperativa « Muratori di Serravalle Po », con sede in Serravalle Po (Mantova), costituita per rogito Travaini in data 17 giugno 1948, rep. 2798;

19) Società cooperativa « Terra e Lavoro l'Avvenire », con sede in Villa Poma (Mantova), costituita per rogito Breviglieri in data 3 gennaio 1958, rep. 1253;

20) Società cooperativa edilizia « Abitazione Edda », con sede in Novara, costituita per rogito Bellezza in data 9 settembre 1964, rep. 30536;

21) Società cooperativa edilizia « Benedettina », con sede in Padova, costituita per rogito Nalin in data 30 giugno 1959, rep. 45373;

22) Società cooperativa di produzione e lavoro « Pul-Cine », con sede in Padova, costituita per rogito Mazzoncini in data 11 settembre 1947, n. 1710;

23) Società cooperativa « Autotaxisti Padova », con sede in Padova, costituita per rogito Pietrogrande in data 18 ottobre 1951, rep. 22469;

24) Società cooperativa edilizia « Aurora - I.N.A.I.L. », con sede in Padova, costituita per rogito Todeschini in data 14 maggio 1964, rep. 36308;

25) Società cooperativa edilizia « Valbrenta », con sede in Padova, costituita per rogito Nalin in data 24 giugno 1957, rep. 39472;

26) Società cooperativa di produzione e lavoro « Facchini Piovago », con sede in Padova, costituita per rogito Mazzoncini in data 20 settembre 1945, rep. 540;

27) Società cooperativa « Edilizia fra marescialli dell'Arma dei carabinieri - Padova », con sede in Padova, costituita per rogito Nalin in data 13 maggio 1954, rep. 30145;

28) Società cooperativa di costruzioni edilizie « Virtus », con sede in Padova, costituita per rogito Crivellari in data 6 dicembre 1957, rep. 46349;

29) Società cooperativa edilizia « Serenissima » fra i dipendenti della Società delle autostrade di Venezia e Padova, con sede in Padova, costituita per rogito Bolver in data 26 settembre 1962, rep. 15579;

30) Società cooperativa edilizia « Astra », con sede in Padova, costituita per rogito Meneghini in data 19 dicembre 1962, rep. 10199;

31) Società cooperativa edilizia « Avio-Anapi », tra dipendenti statali di ruolo, con sede in Padova, costituita per rogito Bolzonella in data 20 dicembre 1955, rep. 3529;

32) Società cooperativa « Ente di consumo Dipendenti Gruppo Saccarifero Padovano », con sede in Padova, costituita per rogito Bellati in data 17 giugno 1947, rep. 8193;

33) Società cooperativa Popolare di Consumo, con sede in Padova, costituita per rogito Mazzoncini in data 24 ottobre 1947, n. 1789;

34) Società cooperativa di produzione e lavoro « Braccianti G. Matteotti », con sede in Anguillara Veneta (Padova), costituita per rogito Mazzoncini in data 17 agosto 1945, rep. 506;

35) Società cooperativa Edile Sterratori Arzergrande « S.C.E. S.A. », con sede in Arzergrande (Padova), costituita per rogito Alessandrini in data 28 novembre 1953, rep. 8951;

36) Società cooperativa di consumo « Spacci del popolo di Boara Pisani », con sede in Boara Pisani (Padova), costituita per rogito Mazzoncini in data 25 ottobre 1945, rep. 581;

37) Società cooperativa fra Lavoratori edili stradali di Boara Pisani, con sede in Boara Pisani (Padova), costituita per rogito Mazzoncini in data 25 ottobre 1945, rep. 580;

38) Società cooperativa « Allevamenti riuniti avicoli di Camazzole », con sede in Carmignano di Brenta (Padova), costituita per rogito Braccio in data 29 gennaio 1954, rep. 885;

39) Società cooperativa di produzione e lavoro di Codevigo, con sede in Codevigo (Padova), costituita per rogito Todeschini in data 23 febbraio 1960, rep. 27205;

40) Società cooperativa Agricola di produzione e lavoro di Codevigo, con sede in Codevigo (Padova), costituita per rogito Alessandrini in data 11 febbraio 1948, rep. 3448;

41) Società cooperativa di consumo di Correzzola, con sede in Correzzola (Padova), costituita per rogito Todeschini in data 29 agosto 1945, rep. 15107;

42) Società cooperativa Abitazioni Popolari Impiegati Statali - S.C.A.P.I.S., con sede in Este (Padova), costituita per rogito Ciaccio in data 23 ottobre 1952, rep. 2475;

43) Società cooperativa « Autotaxisti Este », con sede in Este (Padova), costituita per rogito Pietrogrande in data 21 giugno 1952, rep. 23476;

44) Società cooperativa edile « Parva Domus » (fra impiegati statali) - Este, con sede in Este (Padova), costituita per rogito Ciaccio in data 27 ottobre 1958, rep. 2478;

45) Società cooperativa « Artigiana Lavoratrici Cristiane di Monticelli », con sede in Monticelli di Monselice (Padova), costituita per rogito Pietrogrande in data 2 agosto 1948, rep. 18095;

46) Società cooperativa di consumo « Reduci », con sede in Monselice (Padova), costituita per rogito Steiner in data 11 maggio 1948, rep. 12051;

47) Società cooperativa lavoratori del mandamento di Montagnana della Totalitaria Forza Minima, con sede in Montagnana (Padova), costituita per rogito Redetti in data 12 settembre 1950, rep. 8668;

48) Società cooperativa di lavoro di Montegrotto Terme, con sede in Montegrotto Terme (Padova), costituita per rogito Mazzoncini in data 20 settembre 1945, rep. 542;

49) Società cooeprativa di produzione e lavoro « Cooperativa Euganea fra cordai e tessitrici », con sede in Palugana di Ospedaletto Euganeo (Padova), costituita per rogito Mazzoncini in data 9 settembre 1947, n. 1701;

50) Società cooperativa edilizia « Casa Saccense (CASA) », con sede in Piove di Sacco (Padova), costituita per rogito Alessandrini in data 3 giugno 1949, rep. 4449;

51) Società cooperativa agricola « Industria Macchine Agricole Piovese - C.I.M.A. », con sede in Piove di Sacco (Padova), costituita per rogito Nalin in data 6 giugno 1947, rep. 13498;

52) Società cooperativa « Operaia di consumo di Ponte S. Nicolò », con sede in Ponte S. Nicolò (Padova), costituita per rogito Mazzoncini in data 23 settembre 1946, rep. 984;

53) Società cooperativa edilizia « San Giuseppe », con sede in S. Pietro in Gù (Padova), costituita per rogito Braccio in data 3 giugno 1964, rep. n. 13342;

54) Società cooperativa agricola « A.C.L.I. Leone XIII », con sede in Trebaseleghe (Padova), costituita per rogito Bolzonella in data 2 settembre 1960, rep. 20931;

55) Società cooperativa edilizia « Libertas » fra dipendenti della Cassa di risparmio di Città di Castello, con sede in Città di Castello (Perugia), costituita per rogito Pesole in data 2 ottobre 1962, rep. 17544;

56) Società cooperativa Impresa Cooperativa Operaia Spoletina - I.C.O.S., con sede in Spoleto (Perugia), costituita per rogito Martinangeli in data 27 luglio 1960, rep. 12100;

57) Società cooperativa edile « Letimbro », con sede in Savona, costituita per rogito Franchi in data 23 ottobre 1952, rep. 11733;

58) Società cooperativa « Circolo sociale Sestese », con sede in Sesto Calende (Varese) costituita per rogito Giardini in data 6 novembre 1946, rep. 3894.

(6770)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a sei sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio di commissariato (ruolo sussistenza).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1966, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1966, registro n. 44 Difesa-Esercito, foglio n. 195 con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio di Commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio di Commissariato (ruolo sussistenza) di cui al decreto ministeriale citato nelle premesse, è costituita come segue:

magg. gen. comm. spe. Scoppettone Guido, presidente;
col. suss. spe. Balbi Angelo, membro;
col. comm. spe. Brettagna Salvatore, membro;
t. col. suss. spe. Spinelli Francesco, membro;
t. col. suss. spe. Carreras Antonio, membro;
t. col. suss. spe. Giordano Aniello membro supplente;
t. col. suss. spe. Pesci Guido, membro supplente;
cons. 3ª classe Faranda dott. Roberto, segretario.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione saranno attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 aprile 1967

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti il 20 *maggio* 1967
Registro n. 61, *foglio n.* 43.

(6921)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio automobilistico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1966, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1966, registro n. 44 difesa-Esercito, foglio n. 195, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio automobilistico, riservato ai marescialli in s.p. ed ai sergenti maggiori in s.p.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio automobilistico di cui al decreto ministeriale citato nelle premesse, è costituita come segue:

magg. gen. S.A. spe. de Nardis Flavio, presidente;
col. S.A. spe. Favaloro Mario, membro;
t. col. S.A t. S.G. Clivio Mario, membro;
t. col. S.A. spe. Fiorani Dante, membro;
t. col. S.A. spe. Santulli Francesco, membro;
t. col. S.A. t. S.G. Ricci Michele, membro supplente;
t. col. S.A. spe. Angeletti Fernando, membro supplente;
cons. 1ª classe Coppola dott. Pasquale, segretario.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione saranno attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 aprile 1967

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti il 20 *maggio* 1967
Registro n. 61, *foglio n.* 42.

(6922)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Sostituzione di cinque segretari delle Sottocommissioni esaminatrici del Compartimento di Roma per il pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi quattrocento posti di manovratore in prova, di cui ottanta riservati a detta sede.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 1967, n. 3363, registrato alla Corte dei conti addì 24 febbraio 1967, registro n. 51, Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 35, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi quattrocento posti di manovratore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato da espletarsi presso le seguenti sedi: Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze e Roma;

Vista la propria deliberazione n. 9/P.2.1.1. in data 20 marzo 1967 (modificata con delibera n. 31/P.2.1.1. del 23 maggio 1967) relativa alla nomina delle Commissioni esaminatrici compartimentali per il cennato concorso;

Vista la deliberazione n. 32/P.2.1.1. in data 29 maggio 1967 (modificata con delibera n. 34/P.2.1.1. del 1° giugno 1967) con cui sono state nominate le Sottocommissioni compartimentali per l'espletamento del concorso stesso;

Delibera:

Il segretario capo Scalia Sergio, il coadiutore capo Villeggia Tito, il coadiutore capo Spagnoli Giuseppe e il segretario capo Ciaraldi Silvio sono nominati segretari rispettivamente della 11ª, 12ª, 13ª e 18ª Sottocommissione per l'espletamento, nel Compartimento di Roma, del concorso citato nelle premesse, in sostituzione nell'ordine del coadiutore capo Ciculi Federico del segretario capo Centofanti Mario, del segretario capo Sacco Tommaso e del coadiutore capo Fiacchi Ezio, impossibilitati ad assolvere l'incarico per sopravvenuta indisponibilità.

Il predetto segretario capo Ciaraldi Silvio è sostituito dal segretario superiore Cornuda Giorgio nell'incarico di segretario della 7ª Sottocommissione del cennato Compartimento.

Roma, addì 6 giugno 1967

Il direttore generale: FIENGA

(6767)

Sostituzione di un membro delle Sottocommissioni esaminatrici del Compartimento di Roma per il pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi quattrocento posti di manovratore in prova, di cui ottanta riservati a detta sede.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 1967, n. 3363, registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1967, registro n. 51, Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 35, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi quattrocento posti di manovratore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato da espletarsi presso le seguenti sedi: Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze e Roma;

Viste le proprie deliberazioni n. 9/P.2.1.1. in data 20 marzo 1967, e n. 32/P.2.1.1. in data 29 maggio 1967, con le quali sono state nominate rispettivamente le Commissioni esaminatrici compartimentali e le Sottocommissioni per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

L'ispettore principale Povegliano dott. Rodolfo è nominato membro della Sottocommissione esaminatrice del compartimento di Roma per il concorso citato nelle premesse, in sostituzione dell'ispettore capo a riposo Ferraro dott. Roberto impossibilitato ad assolvere l'incarico per sopravvenuta malattia.

Roma, addì 1° giugno 1967

Il direttore generale: FIENCA

(6766)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso regionale pubblico per titoli ed esami a dieci posti di ingegnere in prova del Genio civile per gli uffici aventi sede nella Regione Trentino-Alto Adige.

Le prove scritte del concorso regionale pubblico per titoli ed esami a dieci posti di ingegnere in prova del Genio civile per gli uffici aventi sede nel Trentino-Alto Adige indetto con decreto ministeriale 17 febbraio 1967, avranno luogo in Trento presso il Provveditorato alle opere pubbliche sito in via Portanuova n. 9, nei giorni 19, 20, 21 e 22 luglio 1967, con inizio alle ore nove.

(6971)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati risultati vincitori ed idonei al concorso per titoli per l'assegnazione di settanta borse di studio a cittadini italiani provvisti di laurea.

Nel supplemento straordinario al n. 4 del Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, mese di aprile 1967, diramato il 7 giugno 1967, è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 febbraio 1967, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1967, registro n. 3 Sanità, foglio n. 368, concernente l'approvazione della graduatoria dei candidati risultati vincitori ed idonei al concorso per titoli per l'assegnazione di settanta borse di studio a cittadini italiani provvisti di laurea.

(6618)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati risultati vincitori ed idonei al concorso per titoli per l'assegnazione di diciannove borse di studio a cittadini stranieri provvisti di laurea o diploma finale di abilitazione professionale al termine dei corsi universitari.

Nel supplemento straordinario al n. 4 del Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, mese di aprile 1967, diramato il 7 giugno 1967, è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 febbraio 1967, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile 1967, registro n. 4 Sanità, foglio n. 50, concernente l'approvazione della graduatoria dei candidati risultati vincitori ed idonei al concorso per titoli per l'assegnazione di diciannove borse di studio a cittadini stranieri provvisti di laurea o diploma finale di abilitazione professionale al termine dei corsi universitari.

(6617)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo ai risultati del concorso a seicentotrenta posti di vice segretario contabile, riservato al personale degli Enti di riforma fondiaria.

In data 10 giugno 1967, sono stati pubblicati nel supplemento n. 9 al Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste i risultati del concorso a seicentotrenta posti di vice segretario contabile nel ruolo dei servizi contabili, carriera di concetto, riservato al personale degli Enti di riforma fondiaria, indetto col decreto ministeriale 5 marzo 1966, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 20 maggio 1966.

(6714)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 24 maggio 1967, n. 8.

Proroga del termine per la presentazione delle domande di cui all'art. 10 della legge provinciale 29 dicembre 1966, n. 14.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 26 *del* 13 *giugno* 1967)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di cui all'art. 10 della legge provinciale 29 dicembre 1966, n. 14, è prorogato al 31 maggio 1967.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Il Presidente della Giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il Commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(6877)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma, - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.